N. 224 — Sabato 13 Agosto — ANNO XXXVIII — TORINO 1904 — Sabato 13 Agosto — N. 224

LE ASSOCIAZIONI
In Torino si ricevono all'Amministrazione del Giornale in Piazza Solferino ed alla Libreria Sacco Streglio e C., Piazza Castello (Galleria Subalpina)
Numeri Torino presso gli Uffici postali del Regno

Prezzi d'associazione per Anno — Sem. — Mese
Italia, Tripoli, Eritrea — 48 — 25 — 9
Estero qualunque destinazione — 96 — 50 — 18

Ogni numero cent. 5 in tutta Italia
Arretrato Cent. 10.
(Conto corrente colla Posta).

LA STAMPA

GAZZETTA PIEMONTESE

Fragar, non flectar

LE INSERZIONI
Si ricevono esclusivamente all'Agenzia
HAASENSTEIN E VOGLER
TORINO, Piazza San Carlo, 6 via Santa Teresa 3
FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - ROMA - VENEZIA

Prezzo per ogni linea di colonna o spazio di linea di corpo 7: in 4ª pag. Centesimi 40 - in 3ª pag. dopo la firma del gerente Lire 1 - Necrologio Lire 1 50 —
Pagamento anticipato.

Ogni numero cent. 5 in tutta Italia
Arretrato Cent. 10.
(Conto corrente colla Posta).

Il tentativo di fuga della squadra di Port Athur si risolve in un disastro.

La squadra russa costretta a ricoverarsi in varii porti neutri — Alcune navi devono rientrare a Port Arthur — Come si spiega l'inattività di Togo — I giapponesi violano la neutralità di un porto cinese — Un episodio commovente — Duecentocinquantamila giapponesi a Liao-Yang.

(Per telegrafo alla Stampa).

Il drammatico episodio dell'attacco alla controtorpediniera russa nel porto di Ce-fu.

La violazione della neutralità.

Probabili complicazioni diplomatiche.

Ce-fu, 12.

Le controtorpediniere giapponesi che da ieri incrociavano fuori del porto entrarono col favore della notte con fuochi spenti e si ancorarono ad un quarto di miglio dalla controtorpediniera russa.

Si dice che l'ammiraglio cinese, informato della presenza delle navi giapponesi, presentò al comandante una protesta identica a quella che aveva presentata in giornata agli ufficiali russi.

Gli ufficiali giapponesi dichiararono che partirebbero all'alba o che osserverebbero strettamente le leggi della neutralità; ma stamane, alle ore 3,30, il comandante inviò un distaccamento di marinai ad attaccare la nave russa disarmata. Un combattimento accanito ha avuto luogo, e i giapponesi, dopo aver issato la bandiera giapponese sulla controtorpediniera, la rimorchiarono in direzione del nord.

L'equipaggio della nave russa si componeva di 47 uomini. Il capitano sarebbe stato ucciso. Sette uomini guadagnarono la spiaggia a nuoto o si rifugiarono al Consolato americano. Parecchi altri furono raccolti. Tre di essi, fra cui un luogotenente, furono salvati per mezzo di barche guidate dal lume dei fari galleggianti.

I giapponesi dicono che avevano inviato un luogotenente ed un interprete a bordo della controtorpediniera russa per chiedere al capitano di uscire dal porto e di accettare di combattere al largo. Il capitano rispose che le sue macchine erano fuori servizio e la nave disarmata. I giapponesi chiesero allora di verificare il disarmamento della controtorpediniera. L'interprete dichiara di aver sentito che il capitano dava a bassa voce attivamente ordini ai suoi marinai, ma non potè distinguere le sue parole. Ad un tratto il capitano russo si precipitò sul luogotenente giapponese e saltò sopra bordo con lui. La nave russa era illuminata dai proiettori cinesi e dai fuochi galleggianti del porto. A quelle luci si videro balenare le sciabole, ma i marinai russi si gettarono in mare. Il combattimento durò dieci minuti. Era appena cessato, che una esplosione formidabile avvenne che distrusse il ponte della nave senza però danneggiare la chiglia. Tutti i marinai russi essendo saltati in acqua i giapponesi abbandonarono la nave e issarono la bandiera giapponese.

Non si spiega finora l'inazione dei cinesi dinanzi ad una violazione così flagrante della neutralità e si crede che sorgeranno complicazioni diplomatiche.

Il luogotenente giapponese fu salvato da una scialuppa.

Secondo altre informazioni, la maggior parte dei marinai sarebbero stati raccolti. Sei si sarebbero salvati a nuoto.

Altri particolari.

Ce-fu, 12.

Eccovi altri particolari sull'operazione delle controtorpediniere giapponesi:

Iersera il disarmo della controtorpediniera russa essendo stato compiuto, la bandiera russa fu tolta, mentre l'equipaggio cantava l'inno nazionale russo. Durante questa cerimonia il capitano aveva le lagrime agli occhi. Il capitano Rostchkowski si era distinto grandemente a Port Arthur per il coraggio e l'attività di cui aveva dato prove. La necessità a cui si vedeva costretto, di abbandonare la nave che aveva così ben servito, lo addolorava profondamente e, quando si rese conto delle intenzioni dei giapponesi, diede precipitosamente l'ordine di far saltare la sua nave. Il capitano, che sarebbe rimasto ferito, sarebbe stato raccolto da amici, che lo nascondono. Il luogotenente giapponese fu salvato da una scialuppa, nella quale si era recato a bordo della controtorpediniera russa.

La sortita russa sarebbe fallita.

L'« Askold », il « Diana » ed una controtorpediniere rifugiati in un porto tedesco — Due torpediniere russe catturate dai giapponesi.

Parigi, 12 ore 13,30.

E' notorio che i giornali non si mostrarono stamane meglio ragguagliati intorno alla sortita da Port Arthur di quanto lo fossero quelli del pomeriggio di ieri: non si è ricevuto quasi nessun nuovo telegramma. Le notizie sono talmente vaghe che il *Matin* ed altri giornali temono che la squadra russa non abbia potuto forzare il blocco. Si è bensì ricevuto da Ce-fu, che un telegramma ufficioso smentisce, che il *Pobieda* e il *Retwisan* siano dovuti tornare a Port Arthur, ma non si comprende a quale fonte ufficiosa si alluda. Mentre alcuni affermano che la controtorpediniera *Rechitelni* si è rifugiata a Ce-fu, perchè avariata, altri pretendono che vi portasse importanti dispacci; ma il corrispondente dell'*Echo de Paris* assicura che nessun telegramma è giunto a Pietroburgo all'Ammiragliato russo.

Circa il combattimento, si sa soltanto che alberchè le navi russe giunsero presso l'isola Kruigi, l'« isola Rotonda », scorsero dapprima la corazzata giapponese *Itzuma*, che cannoneggiarono. Secondo questa versione, il *Retwisan*, benchè crivellato di proiettili, potè proseguire.

Da Londra si ha che telegrammi privati ai giornali, per quanto contraddittorii e vaghi, confermano per altro che il combattimento è durato quasi tutta la giornata di mercoledì e gran parte della notte seguente, con esito ignoto. La flotta russa era composta di diciannove unità. Il combattimento fu accanitissimo: i russi combattevano col coraggio della disperazione. Si riconosce che la sortita lascia presagire imminente la caduta di Port Arthur. Nondimeno i giornali mostrano di ritenere che la situazione dei russi sia molto migliorata.

Il *Daily Mail* dice che i giapponesi non seppero approfittare dei vantaggi ottenuti.

Il *Daily Telegraph* osserva che se Port Arthur cade prima dell'arrivo della squadra del Baltico, la quale impiegherà due mesi pel viaggio, la squadra russa non si troverà in migliore situazione. Infatti Vladivostock sarà isolata dal ghiaccio al principiare di novembre, alla mercè degli attacchi giapponesi per terra.

Ce-fu, 12.

La notizia che tre navi da guerra si siano rifugiate nel porto tedesco di Tsingtang è confermata. Si tratta degli incrociatori russi *Askold*, *Diana* e di un *destroyer*.

Gli incrociatori tedeschi *Furst*, *Bismarck* e *Thetis* lasciarono Ce-fu per Tsingtang.

Si annuncia che due torpediniere russe furono catturate sulla costa cinese. Si crede che il tentativo della squadra russa di Port Arthur di raggiungere Vladivostock sia fallito.

Tsin-tao è il promontorio che chiude la baia di Kiau-Ciau, noto possedimento tedesco.

Schanghai, 12.

E' qui giunta una controtorpediniera russa. Oggi si segnala la presenza di quattro corazzate russe al largo di Saudle, situata a sud-est di Schanghai, nella baja di Hangkau.

A Ce-fu s'ignora ancora quale sia la nave russa rifugiatasi a Feng-tao. E' probabile che sia la *Tsarevitch*, o, almeno, una nave di questo tipo: forse anche la *Diana*.

Una controtorpediniera e un incrociatore si avvicinano a Schanghai.

Sembra infine che il resto della squadra sia tornata a Port Arthur.

Il governatore tedesco di Kiao-chau disarmerà le navi russe.

Colonia, 12.

La *Kölnische Zeitung* pubblica un dispaccio da Berlino che dice: « Si conferma che alcune navi da guerra russe, dopo la battaglia di Port Arthur, si ancorarono a Tsingtau. E' naturale che il governatore di Kiaochau applicherà strettamente ad esse i principii della neutralità. »

Il primo dispaccio ufficiale dei giapponesi.

Londra, 12, ore 12,15.

Questa Legazione giapponese comunica il seguente dispaccio:

« Tokio, 12. — Secondo le informazioni ricevute finora, la squadra russa, uscita da Port Arthur, fu attaccata dalla nostra flotta a sud di Yantao.

« Gli incrociatori *Askold*, *Noelck* ed un altro incrociatore, oltre a varii torpediniere, si sarebbero rifugiati a Kiao-Chao.

« Un caccia-torpediniere si sarebbe ancorato a Ce-fu.

« Cinque corazzate, un incrociatore, probabilmente il *Diana*, una nave-ospedale ed una controtorpediniera sembra siano ritornati a Port Arthur.

« La nostra squadra è incolume. »

I commenti inglesi.

Londra, 12, ore 20.

Nei circoli competenti forma oggetto di vivi commenti l'uscita della squadra russa, il cui tentativo di abbandonare la piazza assediata e di fuggire al blocco dell'ammiraglio Togo va considerato come un indizio delle condizioni sempre più gravi della piazza forte. Si ritiene come probabile che la rada interna, dove sono le altre navi russe, si trovi esposta alle batterie d'assedio messe in posizione dai giapponesi sulle alture conquistate.

Lo ultime notizie tendono ad escludere l'ipotesi che la squadra russa abbia fatto un tentativo di sortita con un obbiettivo previo strategico, d'accordo con l'ammiraglio Skridloff, per ritirarsi alla squadra di Vladivostock. Il fatto che le varie navi russe si sono rifugiate nei varii porti neutri, fa supporre la mancanza di un piano preventivo, forse perchè una parte delle navi riparate in seguito alle avarie subite non avrebbe potuto tenere lungamente il mare, e forse anche perchè la squadra difettava del carbone necessario per un viaggio lungo e pericoloso.

Volendo Togo evitare una grande battaglia navale e risparmiare le sue grandi unità, non rimaneva alle navi russe che sottrarsi all'inseguimento dei giapponesi. Nelle condizioni di inferiorità in cui si trovava, probabilmente l'ammiraglio russo comandante la flotta aveva dato a ciascun comandante delle navi il potere d'agire come meglio credesse per trarle in salvo.

Anche seguendo la sua tattica, probabilmente l'ammiraglio Togo voleva mantenere la sua squadra lontana per ogni eventualità avvenire, specialmente per l'arrivo della squadra del Baltico nell'Estremo Oriente e per continuare a mantenere il predominio sul mare.

Quanto intanto si considera ormai raggiunto, poichè le navi russe furono costrette a rifugiarsi in porti neutrali e quindi ad essere disarmate. Sono attese con viva curiosità le ulteriori notizie sulla sorte di tutte le navi russe.

Finora nessuna notizia è giunta di una nuova sortita della squadra di Vladivostock.

I russi in Corea.

(Dispacci particolari per la conversazione col New York Herald).

Seoul, 11.

Vi sono 2000 russi fra Ham-Hum e Gansan, che si concentrano a Yom-Hence, dove i russi, che combatterono lunedì scorso, si ritirarono, dopo il tentativo non riuscito di traversare il fiume.

Le catture di tre navi russe in luglio.

Pietroburgo, 12, mattino.

Le catture fatte dal *Gromoboi*, dal *Kurik* e dal *Rossia* fino alla metà di luglio comprendono dieci trasporti giapponesi affondati, e otto piroscafi e due navi veliere condotte nei porti. Nel compiere questa notevole impresa le navi russe non hanno sofferto danno alcuno.

Molti si meravigliano come l'ammiraglio Khamimura non abbia assalito gli incrociatori russi. La cosa peraltro può spiegarsi, pensando alla superiorità dell'artiglieria delle navi russe. Ognuno di questi tre incrociatori ha a bordo otto cannoni di otto pollici, sedici di sei pollici e cinquanta di calibro inferiore. La superiorità dei tre incrociatori, sia come velocità, sia come artiglieria, ha reso la loro cattura per parte dei giapponesi quasi impossibile.

La cosa prova l'immensa utilità di potenti incrociatori con una artiglieria superiore, e questo influirà certamente sulla costruzione di tali navi per il futuro.

Per rinforzare l'esercito russo.

Gli effetti della guerra sullo stabilimento penale di Sackaline

Pietroburgo, 10, mattino.

Grande quantità di latte sterilizzato viene inviata all'esercito russo nell'Estremo Oriente.

Uno stabilimento che si trova nel distretto di Kraisker prepara non meno di 150 libbre di questo latte ogni giorno. La provvigione inviata in Oriente cresce ogni giorno.

Un cambiamento notevole è stato effettuato nello Stabilimento penale dell'isola di Sackaline dopo il principio della guerra.

Alexandrowski, città principale dell'isola, è divenuta un grande centro militare. I detenuti non vi si trovano più; i migliori tra essi sono stati arrolati nel reggimento *Druchinen*, dove ogni giorno ciò vi si possa contare come tre per la riduzione della pena. I prigionieri incorreggibili vengono mandati nell'interno del paese.

Gli edifizi della prigione sono occupati dalle truppe, ed i custodi non hanno più nulla a fare.

Gli antichi prigionieri, ora diventati soldati, fanno il dovere loro col massimo entusiasmo, e la guerra è diventata per essi una riabilitazione. Lo vie, che prima erano così tristo, ora sono piene di movimento. Ovunque si trovano soldati in brillanti uniformi, ovunque suonano musiche, ecc.

I feriti e gli ammalati a Karbin.

Karbin, 12.

Nel corso di un mese, 7900 ammalati e feriti sono stati trasportati agli ospedali di Karbin. Fra questi, 4922 furono più tardi inviati alla retroguardia.

Anche Irkutsk è stato trasformato in una specie di gran Deposito centrale per ammalati e feriti, e migliaia di vittime della guerra vi si trovano riunite.

Già i feriti e gli ammalati cominciano a giungere a Mosca.

Siccome le risorse di Karbin, Irkutsk e degli altri siti divengono insufficienti, sei vagoni di feriti od ammalati andarono a Mosca nei pochi giorni scorsi, e si è avverbito colà di fare preparativi per ricevervi un numero assai maggiore.

Si prevede che i feriti, che ancora vi saranno, dovranno essere inviati anche a Pietroburgo.

Un curioso articolo del « Novoje Vremja ».

Pietroburgo, 10.

In un articolo di fondo del *Novoje Vremja* si osserva che il punto culminante della campagna per la Russia è giunto, e come fra pochissimo tempo il generale Kuropatkine sarà in grado di assumere l'offensiva.

I principali giornali affermano che nei sei mesi prossimi si avrà il rovescio esatto dei sei mesi passati, e che da questo momento i russi cominceranno a diventare man mano vittoriosi.

Gli incidenti anglo-russi alle Camere dei Lordi e dei Comuni

Ci telegrafano da Londra, 12, ore 13,45:

Ieri sera, alla Camera dei Lordi, il ministro degli esteri, Lansdowne, ha fatto una lunga dichiarazione sul sequestro di navi neutre da parte dei russi. Ricordò la soddisfacente accordata dalla Russia all'Inghilterra, e dimostrò che la definizione data dai russi al contrabbando di guerra differisce da quello delle altre Potenze, ed è eccessivamente severa. L'Inghilterra protestò contro la dottrina russa, alla cui luce i beligeranti sarebbero i soli giudici di ciò che è o di ciò che non è contrabbando di guerra, con disprezzo dei diritti dei neutri. L'Inghilterra non può ammettere il diritto dei beligeranti di distruggere le navi neutre col pretesto che abbiano a bordo contrabbando di guerra, e considera le decisioni prese in proposito dal Tribunale della Preda non valido.

La dottrina della Russia è estremamente dannosa al commercio inglese; tuttavia l'attitudine della Russia fa sperare che la distruzione delle navi neutre non sarà rinnovata. « Dobbiamo insistere fortemente — dice Lansdowne — sul mantenimento dei diritti dell'Inghilterra come Potenza neutra, diritti che il profondo del suo commercio in Estremo Oriente le impongono il dovere di difendere più che qualsiasi altra Potenza. »

Lansdowne, proseguendo il suo discorso, disse che, malgrado gli incidenti spiacevoli, l'Inghilterra e la Russia sarebbero liete di addivenire ad una soluzione ragionevole della loro pendenza relativamente all'affondamento del *Knight Commander*. « Siamo lieti — aggiunse — che l'attitudine della Russia alle rimostranze avrebbe dall'Inghilterra giustifichi la speranza che sia improbabile una nuova distruzione di navi neutre, quantunque l'Inghilterra non possa ancora annunciare una soluzione definitiva qualunque. »

Alla Camera dei Comuni, il primo ministro, Balfour, fece dichiarazioni analoghe a quelle fatte dal marchese Lansdowne alla Camera dei Lordi, sul sequestro delle navi neutre. Un deputato chiese se l'accordo anglo-francese relativo all'Egitto contenga articoli segreti. Il sottosegretario degli esteri, Percy, rispose che soltanto le relazioni ufficiali potevano farla credere. Rispondendo poi ad un altro deputato, Percy fece dichiarazioni rassicuranti circa le relazioni franco-inglesi al Congo.

L'opera del conte Medolago-Albani.

Ci telegrafano da Roma, 12, ore 22,30:

Il *Giornale d'Italia* dice che il conte Medolago-Albani fu ricevuto dal Papa, e ridet riguardo all'ordinamento del 2° gruppo dell'Opera dei Congressi, e riguarda al morituro dei democratici-cristiani, che si agitano per ottenere l'autonomia e per un più deciso indirizzo democratico. Il conte Medolago-Albani pensa di dar assetto al suo gruppo ed alle dipendenti Organizzazioni; in ogni modo di lasciare il campo libero all'iniziativa di tutti, e di dare aiuto alle opere intraprese e da intraprendersi.

Il *Giornale d'Italia* aggiunge che la democrazia cristiana, secondo il conte Medolago-Albani, non fa nessun passo indietro, ma occorre avere l'appoggio dei democratici-cristiani.

Il conte Medolago-Albani deve superare gravi ostacoli per portare la democrazia cristiana nell'orbita del 2° gruppo, secondo il desiderio del Papa.

Qualunque cosa avvenga, la partecipazione dei democratici-cristiani alla vita politica fa grandi passi, ed è impossibile arrestarla.

Le gravissime domande dei ferrovieri.

Cosa contiene il Memoriale che verrà presentato al Governo.

(Per telefono alla Stampa).

Milano, 12, ore 6,30.

Sono in grado di trasmettervi un esteso resoconto del Memoriale che i ferrovieri presenteranno al Governo e alla Società ferroviarie.

In esso l'art. 1° parla del trattamento da farsi a tutto il personale:

a) Durante la malattia (art. 33 del regolamento) i ferrovieri chiedono intiero stipendio fino al limite di sei mesi;

b) Durante l'ispettativa (art. 31 del regolamento), se l'agente ha meno di 15 anni di servizio gli si dovrà corrispondere metà stipendio; se ne ha più di 15 e meno di 25, 2/3 di stipendio; se ne ha più di 25, 3/4 di stipendio;

c) Durante il congedo ordinario (art. 31 del regolamento) i ferrovieri reclamano intiero stipendio per venti giorni per gli agenti che non hanno raggiunto i dieci anni di servizio, e l'intiero stipendio per tutto il congedo per quelli che hanno raggiunto i dieci anni;

d) Durante il congedo straordinario (articolo 31 del regolamento) i ferrovieri domandano metà stipendio per i primi trenta giorni;

e) Per il lavoro straordinario si domanda un compenso d'un sesto dello stipendio giornaliero, per ogni ora fatta di giorno; di un quarto, per ogni ora di notte;

f) Per la residenza in località di malaria, domandano una indennità giornaliera di lire 1,20 dal 1° giugno al 31 ottobre, e di L. 0,60 dal 1° novembre al 31 maggio nella prima zona; nella seconda zona L. 0,80 e 0,40 rispettivamente; nella terza zona L. 0,60 e 0,30 rispettivamente; nella quarta zona è in qualsiasi epoca dell'anno L. 0,40.

g) Che la tassa di ricchezza mobile sia limitata al 7 0/0 sui soli stipendi inferiori alle L. 800 annue, e sui seguenti benefizi di esercizio: di L. 408 se lo stipendio eccede le L. 800 e non le 1100 annue; di L. 3,0 se lo stipendio eccede le L. 1100 e non le 1500; di L. 200 se lo stipendio eccede le L. 1500 e non la 1400; di L. 100 se lo stipendio eccede le L. 1400 e non le 1500.

Art. 2.o — Continuazione delle altre indennità o soprassoldi, compensi speciali, ecc., di cui è prevista cinquina categoria.

Art. 3.o — Regolarizzazione al 1° luglio 1905 degli stipendi, secondo l'organico andato in vigore col 1° giugno 1902 (art. 60 del regolamento).

Questo *desiderattum* porta all'esercizio ferroviario una maggior spesa annua di 16 milioni.

Art. 4. — Durata del lavoro in servizio o dei riposi minimi:

La durata del lavoro o servizio per ogni spazio di 24 ore avrà fissata pel personale addetto al servizio attivo: *a)* a non più di ore 8, quando concorrano le condizioni più gravose di servizio; *b)* a non più di ore 10 per gli altri casi.

Pel personale addetto al servizio sedentario di stazione: *a)* a non più di ore 7, quando concorrano le condizioni più gravose di servizio; *b)* a non più di ore 8 negli altri casi.

Art. 5.o — Abolizione di tutti gli Istituti e Casse di previdenza, e iscrizione del personale alla Cassa Nazionale pensioni.

Seguono altri e capi, dove si contemplano i casi eccezionali in cui i limiti d'orario possono essere protratti, in cui è calcolato il riposo di almeno 10 ore ogni 24, e di 36 ore consecutive ogni settimana, e in cui sono regolati i turni di servizio, in modo che il personale non potrà essere destinato al lavoro notturno per più di sei notti consecutive.

Un *e capo* contempla ed ammenda le multe per ogni infrazione ed ha norme tanto per gli agenti quanto per l'Amministrazione.

Art. 6.o — Riconoscimento delle organizzazioni e concessione del biglietto permanente su tutta la rete ai rappresentanti delle stesse.

Infine c'è l'organico che regola categoria per categoria i minimi e i massimi di stipendio, coi relativi intervalli di tempo.

Da questo fitto pagine di cifre (15 in tutto), che contemplano gli aumenti graduali di ogni categoria e il tempo di tempo necessario all'aumento, si rileva che furono aumentati tutti i minimi e i massimi di stipendio e diminuiti gli intervalli necessari all'aumento.

Il Memoriale porta le firme di Branconi pel « Ricatto », di Gallenzi per la Federazione e pel Sindacato dei ferrovieri, e di Tourrier per i macchinisti e i fuochisti.

Come vi telefonai a suo tempo, il Memoriale doveva essere presentato il 15 agosto. Però tale decisione era stata presa in seguito ad un colpo di testa di Branconi e Tole-chini, senza interpellare tutto il Comitato centrale, cosicchè il Memoriale non verrà presentato che il 25 corrente, o forse ai primi del venturo settembre.

Le entusiastiche accoglienze di Durazzo alla squadra di Battòlo.

Ci telegrafano da Roma, 12, ore 23:

Telegrafano da Durazzo di Albania che, nella scorsa settimana, le coste di Albania, da Vallona a Durazzo, echeggiarono di evviva per l'arrivo della squadra sotto il comando di Battòlo.

Le navi della squadra arrivarono a Durazzo il 31 luglio, ma per poche ore. Non vi furono saluti nè visite. Nella notte la squadra salpò per ignota destinazione, lasciando nella popolazione l'impressione che qualche cosa di grave aveva dovuto accadere, tanto più che solo il console italiano era salito a bordo, trattenendosi a conferire per più ore coll'ammiraglio.

L'impressione era confermata dal vedere giungere al governatore ed al console numerosi telegrammi cifrati.

Venerdì ricomparve la squadra. Le truppe si schierarono dal Konach al porto, ed il governatore per il primo, in grande uniforme, e accompagnato dai segretari, dagli interpreti e dal comandante della piazza, salì a bordo del *Dandolo*, a presentare l'omaggio del Sultano al nostro ammiraglio.

« Così — dice la *Tribuna* — l'Italia ottenne piena e completa soddisfazione per l'incidente di Vallona. »

Appena il governatore tornò al Konach, l'ammiraglio, accompagnato dai comandanti delle navi, dallo Stato Maggiore e dal console d'Italia, si recò a restituire la visita, e subito dopo cominciarono le feste. Le Musiche delle corazzate scesero nei Giardini pubblici.

La mattina seguente l'ammiraglio offrì al governatore una colazione a bordo del *Dandolo*, a cui parteciparono tutti i comandanti, il console, i segretari, gli interpreti, il governatore, il bibasce e molti ufficiali. Vennero scambiati brindisi entusiastici per l'imperitura amicizia fra l'Italia e la Turchia.

Le feste continuarono fino al 7, giorno in cui la squadra partì per Medua, lasciando il più caro ricordo.

La nascita dell'erede al trono di Russia.

Ci telegrafano da Pietroburgo, 12, ore 18,10:

Quest'oggi finalmente la Corte è in festa per l'avvenimento atteso da tanti anni inutilmente; la nascita di un erede maschio, venuto felicemente alla luce alle ore 12,30. Le preoccupazioni della guerra passano così per un istante in seconda fila.

In questi ultimi tempi alla Taurina, proxima al lieto evento, venivano nascoste le notizie troppo tristi che giungevano dal teatro della guerra: essa viveva ritiratissima ed aveva abbandonato anche il servizio di sopraintendere alla spedizione dei soccorsi allo truppe dell'Estremo Oriente.

L'annuncio ufficiale della nascita di un Principe ha suscitato ovunque fu resa nota grande allegrezza. Certo giova ad accrescere le simpatie popolari per lo Tzar, e il popolo la interpreta come un felice augurio sull'esito della guerra.

Nei tempi ordinate speciali funzioni di ringraziamento; e innumerevoli sono le icone che vennero illuminate in segno di festa.

Lo Tzar ha già imposto al neonato il nome di Alessio.

***

Ci telegrafano da Pietroburgo, 12, ore 20:

Quando si udì 101 colpo di cannone, che si sparano per la nascita di una granduchessa, seguirono altri 200 colpi, il popolo si è abbandonato ad un vero giubilo, perchè era grande l'attesa per la nascita di un erede della Corona.

Tutte le fortezze della capitale e delle altre città dell'Impero tuonarono oggi, sparando i 301 colpo di cannone, mentre le campane di tutte le chiese suonavano a distesa.

Si prevede che lo Tzar accorderà molte grazie e larghi soccorsi ai poveri.

Il parto dell'Imperatrice è stato felice. Assistevano il dott. Ott ed il dott. Hirsch e la levatrice Gunia.

La nutrice, già scelta, è la stessa che allattò la Granduchessina.

Oggi vi fu alla cappella imperiale un servizio divino di ringraziamento.

La città è imbandierata, e tutto è preparato per una grandiosa illuminazione, che avrà luogo fra un'ora.

E' questa la quinta nascita che allieta la Casa di Nicolò II dopo quasi 10 anni di matrimonio. Sinora però soltanto fortunino erano nate dalla figlia Alessandra Feodorowna: e cioè: La granduchessa Olga, nata a Tsarskoie Solo nel 1895; la granduchessa Tatiana, nata a Peterhof nel 1897; e poi la granduchessa Maria e Anastasia, nate rispettivamente nel 1899 e nel 1901.

Lo Tzar ha ora 36 anni: la puerpera imperiale ne ha invece 32.

Come è noto, Nicolò II non è di una natura eccessivamente robusta, come molti dei Romanow e come era suo padre Alessandro, uomo di straordinaria altezza, dall'ampio torace e di forza erculea.

La Tsarina è di figura slanciata e di portamento maestoso: ha il volto illuminato da grandi occhi azzurri espressivi e coronato d'una ribelle capigliatura d'un biondo ambrato. Essa è l'ultima figlia di Luigi IV, Granduca d'Assia-Darmstadt e della principessa Alice, figlia della Regina d'Inghilterra, morta assai giovane, vent'anni fa. Anche il padre lo morì dodici anni addietro.

Poco ora, come tutte le Principesse tedesche, di fede luterana: e fu soltanto il giorno del suo matrimonio ch'ella si fece ortodossa: anzi pare che si accanissse di poco buon grado alla indispensabile conversione, e si racconta che quando le fu presentata da fenlare la dichiarazione fissata sino dall'epoca di Pietro il Grande per il caso di conversione, ella non seppe senza averla dinanzi prima: e circa ad una frase relativa alla « rinuncia alla sua antiche fede », essa dichiarò che si accettava la religione del proprio sposo, non intendeva però di rinunciare che nella fede luterana vi fossero eresie.

E' un segno di carattere che non è inutile ricordare ora che da lei è nato quegli che dovrebbe essere il futuro Imperatore di Russia.

Le assicurazioni della Porta agli Stati Uniti.

Ci telegrafano da Costantinopoli, 12, ore 11:

La Porta detto ieri verbalmente assicurazioni alla Legazione degli Stati Uniti che avrebbe dato soddisfazione ai reclami degli Stati Uniti.

Benchè le assicurazioni siano ritenute insufficienti, si crede tuttavia che il conflitto fra la Porta e gli Stati Uniti stia per risolversi in conformità ai desideri degli Stati Uniti.

La Delegazione degli Stati Uniti a Costantinopoli dichiara che, contrariamente alle voci corse, i reclami degli Stati Uniti non hanno nessun rapporto cogli affari armeni.

I progressi della rivoluzione al Paraguay

Ci telegrafano da Buenos Aires, 12, ore 13:

Si dice che gli insorti paraguayani si siano impadroniti dei forti Humaita e della Concezione. Vi sarebbero un certo numero di morti e di feriti. Gli insorti avrebbero pure catturato il vapore *Villarrica*, a bordo del quale si trovava il ministro dell'interno, che sarebbe però riuscito a fuggire.

Un nuovo sistema di anestetizzazione per mezzo della luce azzurra.

Ci telegrafano da Parigi, 12, ore 16,30:

Il *New York Herald* riceve da Ginevra un'interessante informazione intorno ad un nuovo sistema di anestetizzazione proposto da un professore svizzero: sistema che rivoluzionerebbe i comuni procedimenti odontalgici.

Il prof. Redard di Ginevra, dopo tre anni di pazienti ricerche, nelle quali fu aiutato dal professor Emery, ha scoperto che il sistema nervoso è influenzato dalla luce colorata. Egli fece oggetto delle sue esperienze l'intera serie dei colori, e si accorse che la luce azzurra ha sui nervi una straordinaria potenza calmante.

Applicando questo principio, egli espose i pazienti in una camera buia, facendo sì che i loro occhi fossero colpiti da una luce azzurra proveniente da una lampada di sedici candele, per la durata di tre minuti. Si assicura che i sofferenti divengono sotto questa azione ottimi affatto insensibili al dolore, benchè non perdano punto l'uso dei loro sensi, come è il caso nell'uso degli altri anestetici; cosicchè, per esempio, il chirurgo dentista può operarli senza nessun loro sofferenza.

Le nuove conoscenze intorno al tifo e la difesa popolare contro di esso.

Tutti gli anni, all'scompare dei grandi calori, la cronaca cittadina ed i telegrammi delle grandi agglomerazioni ne portano notizia dell'aggravarsi di quella triste malattia che è il tifo. Quest'anno il fenomeno, senza assumere un andamento allarmante, si è tuttavia intensificato in modo più grave del solito, ed anche Torino paga un tributo troppo alto all'infezione tifosa perchè non valga la spesa di richiamare l'attenzione del pubblico su quanto di nuovo si va facendo nella lotta contro questa malattia.

E' nozione universale, torrei dire locale, che la febbre tifoide è legata a varie circostanze, a base delle quali sta la presenza di un germe che agisce in modo specifico ledendo le mucose del canale intestinale ed avvelenando l'organismo. E' ancora meno diffusa che questo germe si trova in numero stragrande, oltre che nelle deiezioni, anche nelle orine degli ammalati, cosicchè i pericoli di contagio e di diffusione della malattia sono frequenti oltre ogni credere.

Per quali vie il germe infido possa arrivare a noi è pure noto da tempo. L'acqua è il veicolo di predilezione di questo germe: ed allorquando ova, coi liquidi o coi materiali solidi di rifiuto dell'uomo ammalato, arriva alle acque, vi vegeta e per mezzo dei corsi superficiali viene diffuso ovunque.

Si spiegano così le gravi epidemie di tifo, le quali insorgono in modo rapido ed uniforme, e nelle quali la distribuzione dei casi corrisponde esattamente alla distribuzione delle acque inquinate. In taluno epidemie la prova della diffusione idrica è addirittura potente: ove si arresta il canale che ha ricevuto i materiali infetti si arresta l'infezione. L'esame statistico ha, del resto, provato da tempo l'importanza grande della diffusione del tifo per mezzo delle acque, e nelle grandi città tedesche è bene assodato che oltre il 70 0/0 delle epidemie tifiche insorte nell'ultimo trentennio si deve in modo assoluto attribuire all'acqua cattiva.

Nè è derivata la cura che le Amministrazioni pongono al rifornimento idrico delle grandi città, la sorveglianza quotidiana che vien portata su quell'alimento principe che è l'acqua, e la difesa che la legge pone contro tutti i pericoli che attentano alla purezza delle fonti e dei corsi d'acqua.

Talora, peraltro, le acque non possono essere accusate di propagare il tifo, o nè l'esame che su di esse si pratica, nè il modo di insorgere dei casi della malattia, nè la distribuzione loro permettono di mantenere la grave accusa. Gli studiosi hanno allora ricercato tutte le vie per le quali il germe tifoso arriva alla nostra bocca, e lo hanno seguito attraverso al ghiaccio, al latte, agli erbaggi, alla polvere, alle mosche e alle ostriche!

Una reale scorta di nemici, che di rado per vero sono temibili, ma che è bene conoscere da vicino. Il ghiaccio partecipa un po' dei pericoli dell'acqua, soltanto in grado minore. Fortunatamente, a rendere meno terribile il ghiaccio, anche preparato con acque mediocri, interviene il fenomeno dell'autodepurazione del ghiaccio stesso, per opera del quale le impurità sospese nell'acqua vengono, per dir così, spremute fuori a grado a grado che l'acqua, gelando, assume la forma e la consistenza cristallina. Minori pericoli accompagnano il latte, il quale solo può diventar agente di infezione quando chi lo tiene vi porta accidentalmente i germi, e quando i venditori, aggiungendo all'acqua poco pura, vi portano in tal modo l'agente di infezione. Pericolo di piccola entità quando i lattivendoli conoscono le nozioni elementari di igiene ed hanno la precauzione di alterare scrupolosamente la merce con della buona acqua potabile.

Le ostriche, dolci e care amiche del nostro palato, possono talora essere le innocenti trasmettitrici del germe pernicioso: esse che non devo, del resto, verificarsi di sovente e pel quale provvedono leggi e regolamenti speciali, che salvaguardano ad un tempo e la buona riputazione di questi molluschi prelibati e la salute di coloro che per nessuna ragione possono rinunciare al più gentile dono che ne fa il mare.

Anche gli erbaggi hanno la loro parte nella diffusione del tifo, specialmente là ove è mantenuta l'abitudine primitiva e poco estetica di inaffiare gli ortaggi già sviluppati colle acque luride, nelle quali è possibile talora ai trovi il germe pericoloso. La cottura è evidentemente il rimedio sovrano contro questo pericolo: ma, per chi non rinunci a quegli ortaggi non cotti, gentile ornamento della mensa a cortese invito si mangiare, cui ben s'addice il termine di *delicatezze* dei tedeschi, vi ha un rimedio che in ogni caso può essere sufficiente per mettere d'accordo le nostre esigenze di buongustai e la coscienza igienica: la lavatura accurata.

Gli altri pericoli di diffusione del tifo hanno generalmente un'importanza minore, o se l'accusa di propagatrici di malattie e di infezioni lanciata alle mosche si basa su fatti sperimentali ben assodati, però l'esame pratico della diffusione del tifo poche volte ne permette di mantenere e provare l'accusa.

Tutte queste vie diffusive hanno volta a volta la loro importanza: si sono studiate epidemie indubbiamente durate al ghiaccio, al latte, alle ostriche, agli erbaggi. Una dovuta al ghiaccio è rimasta famosa negli annali medici. Una lieta brigata si dà una sera, in Bordeaux, a più lieto banchetto: lo champagne corre a rivi e molto il buon umore. Sgraziatamente i banchettanti non trovano lo *champagne* sufficientemente freddo e, non contenti di rinfrescarlo dall'esterno, pongono nello cuppe dei frammenti di ghiaccio. Dieci giorni dopo, sopra dodici commensali, ben dieci cadono ammalati di tifo e due muoiono. Gli ammalati sono ufficiali, e, naturalmente, vien ordinata un'inchiesta. La quale stabilisce come l'unico elemento inquinabile fosse il ghiaccio: ghiaccio che per malaugurata circostanza proveniva da un campo concimato coi materiali di rifiuto dell'ospedale militare della città!

Intendiamoci bene: nessun discredito generico al ghiaccio. Il nostro Abba ha dimostrato assai bene come le acque anche impure

Appendice della Stampa - Gazzetta Piemontese

(56)

Vendetta d'oltre tomba

GRAN ROMANZO INEDITO

di ROBERT DE LEPINAY

Maurizio de Mortillet aveva per lei una passione di cui ella aveva potuto, più d'una volta, giudicare l'intensità e la forza..... Non sentiva alle, colla sua penetrazione di grande civetta, che ciò che egli desiderava di lei era più la sua bellezza che il suo cuore?

— E' il vero amore, — si diceva ella — quello col quale tentiamo e dirigiamo più sicuramente la civetteria e la debolezza degli uomini..... Finchè Maurizio mi desiderà così, senza possedermi, un mio gesto gli detterà tutti i suoi doveri ed i miei ordini saranno le sue sole leggi.....

E nella eccitazione del suo slancio battagliero ella si decise ad avere, immediatamente, un'intervista col conte de Mortillet..... Perchè indugiare?

Passò nella sua stanza di toeletta, indossò un magnifico abito da sera, e, avvoltasi quindi in un ampio mantello di colore scuro, ordinò di far venire una vettura di piazza alla porta del palazzo e si fece condurre alla chiesa di Sant'Agostino.

Era nella via General Foy che il conte de Mortillet abitava un elegante appartamento al piano terreno di un palazzo che faceva angolo colla via de Lisbonne. Valentina, che faceva segretamente sorvegliare il suo fidanzato, sapeva che a quella tarda ora, la sera in cui non c'era opera, il conte passava volentieri qualche momento in casa, dopo pranzo, avanti di andare al suo Circolo.

Egli era difatti in casa quando Valentina sonò alla sua porta e venne egli stesso ad aprire.

La signora Roubayrolles gli disse appena tempo di riconoscerla; ella si precipitò nell'appartamento, respingendo con stanza la porta dietro di sè, entrò nella prima camera di cui trovò la porta aperta e che era il *fumoir* e si gettò a sedere su un divano basso.

Maurizio la seguì, sorpreso. Quando le fu dinanzi, ella diede una risatina giocondo, gli prese le mani e glie le strinse, dicendo:

— Buona sera, amico!..... Perchè mi guardate così?..... Non mi riconoscete più?

— Ah! signora..... voi..... qui..... in casa mia?

— Non è qui che ricevete i vostri amici?

Egli le offrì il braccio e la condusse nel salotto, perchè la camera in cui ella era entrata era piena del fumo di due sigari da Maurizio consumati, dopo pranzo.

L'appartamentino era deliziosamente arredato, pieno di quadri preziosi e di altri oggetti d'arte.

La signora Roubayrolles ebbe il tatto di non lasciarsi sfuggire, sul buon gusto di quell'arredamento, un complimento banale, che il conte aveva dovuto udire più di una volta da belle labbra che non erano le sue.

Ella lo guardò sorridente.

— Dunque, — disse, — siete sorpreso di vedermi qui?

— Sorpreso..... ma felice..... E un po' inquieto, lo confesso, finchè non sappia che non è qualche cosa di grave.....

— Estremamente grave, amico mio..... E mi vedreste un tutt'altro viso se il piacere che ho provato trovandovi in questo bell'appartamentino non m'avesse, un momento, fatto dimenticare le preoccupazioni che m'hanno condotta qui.....

— Voi, cara amica..... voi, preoccupata?

— Sì, ma non spaventatevi..... dobbiamo avere, noi due, un colloquio serio..... e se non abuso del vostro tempo.....

— Oh! amica mia!.....

— Innanzi tutto definiamo, in poche parole, la cosa più importante, la più urgente..... Molte volte, mia caro conte, voi m'avete fatto sinceri e commoventi dichiarazioni..... voi m'avete raccontata la vostra vita, m'avete confidato i vostri pensieri, le vostre aspirazioni, i vostri gusti..... E ci siamo così ben compresi che a poco a poco voi avete voluto persuadervi che la mia affezione aveva il suo valore..... Giorno per giorno ci siamo meglio affezionati l'uno all'altra..... e voi avete finito per domandarmi se volevo essere vostra moglie..... io vo lo promisi..... il momento è venuto di mantenere la mia promessa.

— Mia cara fidanzata!..... Siete tanto buona!

— Ebbene, accetto l'elogio..... e ciò detto..... a vostra volta l'esser buono.....

Lo fece sedere davanti a lei e riprese a dire:

— Vi sono cose che voi ignorate e che dovete sapere. Voi foste sempre leale con me..... ed io non voglio esserlo meno con voi.

— Leale?..... Ma la vostra lealtà non è per me che nella certezza che rispondete al mio amore..... All'infuori di ciò tutto m'è indifferente.

— Anche il mio passato?

— Il vostro passato, per me, non esiste..... L'amica che io adoro è nata alla tenerezza del mio cuore il giorno in cui, per la prima volta, il suo sguardo ha risposto alla preghiera dei miei occhi.

— Maurizio!..... io debbo essere vostra moglie..... non bisogna che, un giorno, i casi della vita facciano sorgere fra noi qualche cosa che possa farvi rimpiangere la vostra fiducia. Bisogna che voi sappiate tutto di me. Io lo sentii, ed è cedendo a quell'imperioso bisogno di confessione che sono venuta a trovarvi qui, in casa vostra, segretamente, a rischio di essere incontrata sulla soglia della vostra porta.

Il conte la aveva prese le mani e gliele baciava dolcemente.

— Sì, — soggiunse ella, — sì, Maurizio..... dovessi perdere il vostro amore.....

Maurizio trasalì; ma ella, ferma e rigida, sotto quello sguardo bruscamente amoroso, proseguì:

— Dovessi perdere il vostro amore o turbarne la pura serenità, debbo confessarvi antichi dolori e farvi giudice di alcuni miei atti, che sono stati la metà della mia vita sino ad oggi.

— Mi spaventate.....

— Maurizio, mi amate?.....

— Ah! perchè domandarmelo?..... se non è perchè può esservi dolce d'udirmi ricordarvi che nessuna passione potrebbe essere più ardente, più assoluta, più profonda di quella che m'avete inspirata..... Non siete voi la bellezza sovrana, non siete la grazia perfetta? Non avete tutte le seduzioni e tutto il fascino?..... tutto ciò che può parlare ad un cuore d'uomo e far vibrare tutte il suo essere?..... Tutti i miei sogni, tutte le mie speranze sono in voi..... Non conoscete dunque la potenza infinita dei vostri occhi meravigliosi, del vostro magico sorriso?... Non leggete in me, o l'espressione della mia tenerezza non illumina dunque abbastanza vivamente il mio sguardo, non si sente abbastanza nella mia voce perchè voi dubitiate ancora?

— No, Maurizio, non dubito dell'amore che m'avete giurato dacchè ci siamo lasciati andare al nostro dolce segno..... Ciò che mi turba e mi spaventa è un altro dubbio..... è quello da cui mi sento presa quando mi domando se quell'amore è a tutte prove..... e se, avendomi voi amata quale mi vedete..... m'avreste amata quale sono stata.....

— Non posso comprendervi.....

— Venite, amico mio..... venite più presso di me..... datemi le vostre mani..... così..... lasciatele nelle mie..... accordatemi tutta l'attenzione del vostro spirito e del vostro cuore... e religiosamente... fraternamente ascoltatemi... Se la mia confessione deve spegnere l'amore nel vostro cuore, voglio che la mia franchezza mi conservi tutto il vostro rispetto..... è a ciò che ci tengo sovrattutto..... Sì, Maurizio, può darsi che, dopo d'avermi ascoltata, voi cessiate d'amarmi..... questa prova è la più crudele che io abbia affrontata nella mia vita; ma voglio almeno non perdere la vostra amicizia... vo-glio che mi voi vi diriate: « Non posso più sposarvi », vi sia ancora, nel vostro rimpianto, una compassione ed una simpatia..... Voi direte: « Povera donna! vi compiango! » Ed io mi rassegnerò..... e se non debbo portare il vostro nome, se la vostra passione si spegne, mi rimanga almeno la vostra stima e la vostra amicizia.

— Ah! cara!..... cara fidanzata!..... non prolungate il tormento di quest'istante..... La mia vita è sospesa alle vostre labbra amate..... Parlate!

— Voi non ignorate, mio caro amico, che quando sposai il signor Giacomo Roubayrolles io mi trovavo in condizioni assai difficili: avevo d'un gran nome e senza fortuna. Sposandomi, quell'uomo mutò da un giorno all'altro la mia situazione mondana, che, da molto precaria, divenne ad un tratto brillante, invidiabile. Egli era ricchissimo e i suoi milioni mi permisero di occupare nella gran società parigina il posto che dipoi ho sempre tenuto. Mio marito m'adorava, non aveva che uno scopo nella vita: farmi felice, soddisfare tutti i miei desiderii, tutti i miei capricci..... Se che v'indigno un supplizio, mio caro amico, evocando quel passato, che non deve rappresentare ai vostri occhi che lunghi anni rubati al nostro amore; ma è necessario, e voi m'avete promesso la vostra pazienza e la vostra attenzione.

(Continua).

SOMATOSE

RIGENERATORE SOVRANO DEL SISTEMA NERVOSO
RINVIGORISCE LE FORZE
ECCITA L'APPETITO
Indispensabile alle persone convalescenti, anemiche, clorotiche, affette da malattie intestinali ecc. ecc.
NB. Le piccole dosi necessarie rendono la cura relativamente poco costosa.

CODICE CIVILE
Volume di circa 1000 con tutte le sentenze di cassazione L. 2.75.
CODICE DI COMMERCIO con la nuova legge e tutte le sentenze di cassazione L. 1.75 legati in tela e oro franco di porto.
Dirigere le richieste a
Michele De Clemente
Corso Magenta, 10.
MILANO 11260

Giuseppone. Ricevetti tre — Grazie — Sono triste, angustiatissimo! Giornale non pubblicò due antecedenti mie! (1) Come scrivere altrimenti? Non ne conosco il cognome! Scrivimelo — Ti a..... parmamente, mia tutta bella, tanto cara! Ricorda novembre! Io aspetto e spero — Appassionatissimi! c 11552
(1) Non pervenute.

Affittasi pel 1° Ottobre
Grandioso alloggio con scuderia, piano nobile, Corso Vittorio Emanuele, N. 60.

Affittasi pel 1° Ottobre
Alloggio signorile, 18 membri, secondo piano, nella Palazzina via Assietta, N. 49, anche divisibile. Cantine, soffitato, acqua, gas, luce elettrica, termosifone e scala particolare. c10969

Affittasi al presente
locale uso magazzino, mq. 130, con cantina. Via Barbaroux, 10. c 11272

Da vendere
a buone condizioni
Officina Elettrica di Montecchio Emilia (Reggio) già appartenente alla fallita Ditta E. BERNACCHI. — Rivolgersi al curatore Ingegnere **Dorino Ricci**, via S. Filippo, 2, Reggio Emilia. c 11235

84. Grazie, amore, è una felicità sta! Vedi, potrei con poco, amor, danno, farmi tanto bene, interessandoti mia sorte; invece...! Vorrai scrivermi? Sapendo ove sono, fermo posta; altrimenti mio ufficio. Tenerissimo. c 11516

Fabbricato Industriale
con forza motrice di 12 cavalli vendesi od affittasi a buone condizioni in Venaria Reale, vicino alla stazione. — Rivolgersi in Torino nello studio dell'Avv. Geymonat, via Assarotti, N. 4. c 11498

Lezioni di Matematica
per i corsi liceali, ginnasiali e tecnici, impartite con metodo facile e sicuro. Via Montevecchio, 19, p. p. c 11504

Natalia. Vedrò quella persona quando dirai. Quanta passione! — Infiniti ringraziamenti. 11518

Levatrice maestra
Accamo Agnese, via Stampatori, n. 5, Torino. Pensione gestanti L. 50 in più. c 8222

Oh!!
è l'esclamazione di chiunque veda gli splendidi ingrandimenti fotografici, incorniciati in lunette 45×60, che per sole L. 5,50 eseguisce la Excelsigrafia, sita in via Barbaroux, n. 4, Torino. Inviate l'importo e la fotografia unicamente ad **Excelsigrafia**, diffidando di chiunque si presenti a suo nome.

ERNIE
Guardatevi dai ciarlatani che promettono l'impossibile; coi nostri Cinti si ottengono dei veri miglioramenti; informatevi dal vostro medico.
Sardi e Tirone, via Lagrange, 9, Torino.

Istituto "Minerva"
LUCERNA (Svizzera)
In bellissima posizione. Preparazione al Commercio (con Diploma), Politecnico, Università, ecc. Lingue moderne. Perfezionamento tedesco in 10 mesi Programmi a richiesta. Direttori Prof. Dott. BERTHER. 11497X

Da vendere
palazzina di 6 camere, terrazza, giardino, in sobborgo di Torino, comodità tramvia. Scrivere cassetta 38, *Succursale a Vogler*, Torino. c 11545

Palazzina
per villeggiatura, con giardino e frutteto, da vendere od affittare in **Centallo**. Rivolgersi ivi al geometra **Francesco Audenino**. c 11531

Pino Torinese
Vendesi od affittasi grandiosa villa di 30 camere, cantine, giardino cintato 14 ettari. — Per trattative rivolgere BOSSIANI ALBERTO, ricevitore postale, *Pino Torinese*. c 11354

Dò in appalto
1 milione e cinquecentomila mattoni da provvedersi in Torino a partire dal settembre p. v. — Offerte e schiarimenti presso il notaio **Provera**, via Genova, n. 1. c 11358

LEVATRICE c 9507
Albina Tornaghi-Colla
Pensione, camere separ. Cure materne. *Premi ministeriali.* Via Barelli, 6 (Porta Nuova) Torino.

Miracolo scientifico Per guarire con matematica certezza da tutti i mali venerei e sifilitici, consigliamo di usare la tanto nota e miracolosa specialità della Ditta **A. Salvati Costanzi**, in Napoli, piazza Carolina, N. 1, cui, dietro richiesta fatta anche a mezzo di semplice biglietto da visita, spedisce gratis un interessante opuscolo del titolo: « **Miracolo Scientifico** ». Dette specialità si vendono in **Torino** presso le Farmacie D. Tarizzo, piazza San Carlo e F. delli Prato, via Po, 20. 9460 N

CALDERONI MILANO
GIOIELLIERE
CHIEDERE SPLENDIDO CATALOGO C.e ILLUSTRATO. SI SPEDISCE GRATIS

Fucili da caccia
delle migliori marche inglesi, belghe nonchè uno grazioso assortimento di rivoltelle, cartucce, polveri, pallini, accessori per CACCIA ed articoli per PESCA, trovansi presso la premiata Ditta **ANGELO GIGISMONDI** Via Madama Cristina, n. 5-7, Torino.

I migliori Estratti per Liquori e Sciroppi sono quelli del PREMIATO LABORATORIO CHIMICO **OROSI**
Via Felice Casati, 12 — MILANO
Prendere buona nota dell'indirizzo. La ditta non abbia di comune con altre Aromaterie, Laboratori, Officine, ecc.
CONSIGLIAMO IN QUESTA STAGIONE bere nell'acqua gli Sciroppi di frutta. Per prova comprare una CASSETTA con 6 flaconi, per fare 6 litri di ottimi Sciroppi assortiti: ARANCIO, AMARENA, SODA CHAMPAGNE, FRAGOLA, GRANATINA, LAMPONE, buoni per fare, versando delle gocce di estratto in un bicchiere d'acqua.
300 BIBITE
Spedire vaglia di L. 3.25 (in Italia) Fr. 4.25 (all'Estero)
Chiedere Catalogo al Premiato LABORATORIO CHIMICO OROSI - Milano

PRESERVATIVI
contro le malattie veneree per uomini, articoli utili per Signore delle più rinomate Case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad IGIENE, Casella postale 490, Milano, Medici prassi, assoluta segretezza. 6310 M

INSENSIBILIZZATORE
A. BETTMANN
Chirurgo-Dentista Americano
23 - Corso Oporto - 23
TORINO. 116
Dentiera ultima invenzione.

Alcalina Duprè uso VICHY
La miglior acqua da tavola sterilizzata
Usata nelle primarie Cliniche ed Ospedali
Polveri | Vichy artificiale — 12 dosi (franche) L. 0.65 | Mesticatini id. — 12 » (id.) » 0,80 | Spumantina (Gazosa) 6 » (id.) » 0,65
Sali uso Karlsbad 6 VASETTI (125 grammi) L. 3.
C. DUPRÈ e C. BOLOGNA
Grandi Prix: Parigi, Londra, Budapest
Depositari in TORINO: Sigg. Borelli e C.; Gandolfi e C.; S. Odorio e C. 8039 M

CELEBRI PROFESSORI DI MEDICINA raccomandano la
TINTURA STOMATICA (Purgativa)
del Farmacista Piccoli in Lubiana (Austria)
Certificato per incarico del Direttore della Clinica Professore De Monti che la Tintura Stomatica del farmacista Piccoli in LUBIANA è stata sperimentata con molto profitto nelle malattie dello stomaco.
Dott. E. Brunchini,
Coadiutore della Clin. Med. dell'Univ. di Napoli.
Rivendesi nelle Farmacie a 50 cent. la bocetta.

COMPRESSE
CASAL
Servono a preparare un'acqua alcalina gasosa utilissima nelle malattie degli organi digerenti.
Scatola da 50 per 10 litri L. 0,60
BONAVIA-NEGRI - Si trovano in tutte le Farmacie
BOLOGNA

FABBRICA TORINESE di COLLA e CONCIMI
Società Anonima
Capitale L. 2,000,000, versato
Sede in Torino, Via di Circonvallazione, 98

Il Consiglio d'Amministrazione, in sua seduta del 31 luglio scorso, ha deliberato di convocare l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti pel giorno 31 agosto corrente, mercoledì, alle ore 15, nei locali della Società, in via di Circonvallazione, 98, per esaurire il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2. Relazione dei Sindaci;
3. Discussione del Bilancio al 31 Maggio ultimo;
4. Fissazione delle medaglie ai Sindaci pel prossimo esercizio;
5. Nomina di 3 amministratori;
6. Nomina dei Sindaci.

A termini dell'art. 14 dello Statuto sociale, per intervenire all'Assemblea i signori Azionisti dovranno depositare le Azioni entro il 28 corr. agosto, alle ore 17, alla Cassa sociale.

Occorrendo una seconda convocazione, questa si intende sin d'ora fissata pel giorno 20 settembre prossimo, alla stessa ora, nei locali suddetti.

Torino, 4 agosto 1904.

L'Amministratore delegato,
FOA Comm. BENEDETTO.
11356

SPECIALITA' RACCOMANDATE
STITICHEZZA emicranie, congestioni, malattie di stomaco e tutte le malattie aventi per causa gli ingorghi intestinali, spariscono coll'uso delle ormai rinomatissime e conosciutissime PILLOLE DELLA SALUTE del dottor **Clarke**. — Scatola L. 1 (franca L. 1.20). — Gratis opuscolo **Stitichezza**.
SI DIMAGRISCE in poche settimane prendendo ogni giorno alcune PILLOLE CONTRO L'OBESITA' del dott. Grandwall. Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adipe, sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplessia, ecc. — **Gratis** opuscolo spiegativo. — L. 4.50 la scatola (L. 4,75 franco di porto).
PELI O LANUGGINE del Viso e del Corpo spariscono per sempre col DEPILENO. Depilatorio innocuo del dott. Boerhaave. — Flacone con istruzione L. 3, (franco L. 3.50).
SORDITA' E MALDI'ORECCHIO si guariscono usando il linimento acustico UDITINA del dottor **W. T. Adair**. Boccetta L. 1.75 franco L. 2). — **Istruzione gratis.**
L'ODONTASKIR applicato sul o nel dente, toglie in modo istantaneo il dolore. Ad ogni Scatola va unito il MASTICE DENTARIO che serve ad otturare la carità del dente cariato e quindi solidificandosi sostituisce la piombatura senza gli inconvenienti di questa. Prezzo L. 1.50 al flacone (L. 1.75 franco di porto).
MASTICE DENTARIO per otturazione denti cariati — Tubetto Cent. 50. Franco di porto Cent. 65).
CALLI durissi, occhi di pernice, ecc. Guarigione pronta e permanente con sole poche applicazioni dell'infallibile califugo CORNALINE. Flacone con istruzione L. 1 (franco L. 1.30).
Vaglia e Cartolina-Vaglia unicamente all'**Officina Chimica Dell'Aquila**, Via San Calocero 25, MILANO. 9467M

ANTICO ISTITUTO ROSSI
Liceo - Ginnasio - Istituto - Scuole Tecniche
Preparazione agli esami di Ottobre. 11274
TORINO — Via Perrone, 3 — TORINO.

CHIVASSO COLLEGI: CIVICO e RAMOINO
R. Ginnasio - R. Scuola Tecnica
Elementari interne gratuite - Corsi regolari e accelerati di Liceo - Ginnasio - Scuole Tecniche. c11104 *Rettore:* Prof. dott. G. S. RAMOINO.

Convitto Civico di Charasco.
Scuole elementari - Ginnasio pareggiato - Liceo privato. - Pensione mitissima. Aperto durante le vacanze. c 11197
Sindaco: Ieheri. *Rettore:* Tenente Bongiovanni.

COLLEGIO DANTE ALIGHIERI
TORINO - Via La Marmora, 19 - TORINO
Preparazione agli esami di Ottobre. c 11106

Gressoney St.-Jean
Servizio regolare d'Automobili
della primissima Marca DE DIETRICH & C., fra Pont St.-Martin, Gressoney St.-Jean, la Trinité e viceversa. — Tragitto in ore 1.30. 9558
Le partenze regolari si faranno dalla Stazione di Pont St.-Martin, all'arrivo di tutti i treni (tranne il treno 477), e dall'Hotel Lyskamm in Gressoney St.-Jean. Ditta Ronzaldo & C.

Villa di Salute Cougnet
per MALATTIE NERVOSE e MENTALI
MONCALIERI (Torino)
Direttore sanitario: Dottor Cougnet cav. Filippo
La Villa offre camere ed appartamenti elegantemente mobiliati secondo le esigenze e malattie. — Cura medica esperimentata. — Pensione a convenirsi. — Illuminazione elettrica. — Per informazioni rivolgersi alla proprietaria della Villa in Moncalieri, signora Emma Cougnet, od alla Farmacia Giordano, via Roma, n. 17, Torino. 8612

AI CACCIATORI!
MARCO GIOVANNI Fabbricante e Negoziante IN ARMI
Casa Fondata nel 1891
Corso San Martino, 1 (Porta Susa)
Avendo la sua numerosa e sempre crescente clientela di aver aumentato nel suo negozio un grande *stock* di fucili delle primarie fabbriche del Belgio, dell'Inghilterra (Greener) e nazionali, accuratamente riparati e garantiti per un anno. — Eseguisce qualunque riparazione a prezzi ridottissimi, e ne garantisce il lavoro. — **Carabine da tiro, rivoltelle, polveri e pallini, accessori, munizioni da caccia e da difesa**, il tutto a prezzi da non temere concorrenza. 10042

MALATTIE SEGRETE CAPSULE DI SANTAL SALOLE EMERY

Conosciute universalmente come il più potente antiblenorragico in virtù dell'unione del *Sandalo* purissimo al *Salolo* vero antisettico delle vie urinarie.
Non temono le artificiose imitazioni della concorrenza. — Guarigione rapidissima. — *Guardarsi dalle imitazioni.*
Deposito gen.: Stabilim. Chimico Farmaceutico C. BONAVIA & F. - S. NEGRI e C.ie - BOLOGNA-VENEZIA.
Vendita in tutte le Farmacie e Drogherie. 7290V

TAPPETI
STOFFE per MOBILI
TENDE - TENDINE - COPERTE - ARAZZI
VELLUTI E ARTICOLI RELATIVI
G. AVIGDOR e Figli
TORINO — MILANO
Via Maria Vittoria, 3. — Corso Vitt. Eman., 30.

Sorgente Minerale di Torino
Alcalina magnesiaca ferruginosa
VILLA GANDOLFI (Madonna del Pilone) TORINO
Ingresso al Tempio della Salute 20 cent. 8277
PER ABBONAMENTI FACILITAZIONI.

NON PIÙ MALATTIE
IPERBIOTINA
La sola raccomandata da celebrità mediche
Si vende in tutte le farmacie del mondo.
Opuscoli e Consulti per corrispondenza.
Stabilimento Chimico Dott. MALESCI - Firenze.

Macchine da cucire PFAFF
MARCA DI 1° ORDINE per uso domestico ed industriale
Deposito esclusivo in TORINO presso:
GIUSTETTI e FAVA — Via S. Teresa, 12 (cortile) 140
LORENZO GAI — Via Garibaldi ang. via Stampatori

PILLOLE ANTISIFILITICHE
di Glicolato Peptonato di Idrargirio Carino guariscono radicalmente la *SIFILIDE* in *qualunque stadio e manifestazione*. Sono innocue all'organismo, non lasciando veruna conseguenza. Ottimi e rapidi successi. *Sopprimono le frizioni e le iniezioni.* — Flacone L. 3,50, per posta L. 4,50
Farmacia chimica G. GARINO, succ. CALLIANO, corso San Maurizio, n. 29, Torino. 114

PALCHETTI
speciali sovrapponibili al PAVIMENTO: umidi, freddi, ecc. — Lavori garantiti. 117
BERTA e TINIVELLA
Via Bava, (presso via Artisti), 19 TORINO. - Telef. 16-19.

Pillole Halsen
di ferro e fosfato di calce organici.
Soli estratti esclusivamente da sostanze alimentari perfettamente assimilabili. — I migliori ricostituenti.
Di pronta efficacia contro
l'anemia, la clorosi, l'isterismo e la neurastenia
Prezzo L. 4,50 e L. 2,50 la scatola.
Deposito esclusivo presso la Farmacia *Schipparelli* Piazza S. Giovanni, Torino. 4717

Impotenza e Sterilità
curate nell'ANTICO e PRIVATO Gabinetto Dott. TENCA con risultati splendidi, rinforzando mediante RIMEDI PROPRI CORROBORANTI BREVETTATI, ed un regime di vita speciale, tutto il sistema nervoso genitale, Polluzioni e Nevrastenia. Milano, vicolo S. Zeno, 6. Anni 45 di splendidi risultati. Consulti per corrispondenza L. 10. Visite dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 18. — Chiedere il modulo per consulto affrancando l'invio. 5 M

Antica Impresa Generale Servizi Funebri
C. F. GENTA
37, via Barbaroux, 39 (accanto alla Chiesa della Misericordia)
Vetture speciali per trasporti salme.
In caso di DECESSO avvisarne l'Impresa GENTA, che s'incarica gratuitamente di avvisare tutte le conoscenze occorrenti senza anticipi e senza aumento di tariffa. 166
Feretri, Corone, Avvisi Mortuari, Necrologie sui giornali.
Ufficio, Telefono n. 858 - Stabilimento n. 69.

Vichy - Giommi
STERILIZZATA
Costo una 25 bottiglie, Lire 9,50 — Costo una 50 bottiglie Lire 18,50.

« L'Ufficio d'Igiene di Torino, nella relazione di perizia del 10 ottobre 1897, constatava che la Ditta A. GIOMMI e C. ha raggiunto per quanto possibile industrialmente, lo scopo di fornire acqua sterilizzata, e quindi salubre sotto il rispetto igienico. »

« Le acque minerali artificiali sterilizzate Giommi rispondono pienamente e non temono il confronto delle migliori e preconizzate acque minerali straniere. »
7681 Prof. G. MAZZONI, *Primario negli Ospedali di Roma.*

FERNET-BRANCA
DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE
GUARDARSI DALLE NUMEROSE CONTRAFFAZIONI
Concessionari per l'America del Sud Carlo F. Hofer e C., Genova — per l'America del Nord L. Gandolfo C., New-York. 160 M